



Incontro con l'AD di RFI del 20 luglio 2016

Nella mattinata del 20 luglio 2016 si è tenuta la riunione con l'Amministratore Delegato di Rfi, convocata a seguito di richiesta delle OOSS Nazionali.

Preliminarmente l'AD ha illustrato gli elementi fondamentali del prossimo piano industriale che è ancora in via di definizione e che si proietta oltre il 2021.

In particolare sono previsti notevoli investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura e di attrezzaggio tecnologico della rete finalizzate a migliorare le condizioni del trasporto Regionale, Merci e della lunga percorrenza.

Inoltre sono programmati interventi per realizzare nuovi collegamenti di aeroporti, porti e interporti alla rete ferroviaria nazionale.

Altro elemento importante del piano è rappresentato dalle internalizzazioni di attività manutentive e di implementazione di sistemi e impianti tecnologici. A supporto di ciò è programmato l'acquisto di mezzi d'opera di nuova generazione.

L'AD ha affrontato anche il tema della privatizzazione confermando che tale operazione avverrà mantenendo l'integrità del Gruppo FSI escludendo pertanto lo scorporo di Rfi.

Per quanto riguarda l'acquisizione di Anas, si profila una sua collocazione quale società autonoma all'interno del perimetro del Gruppo FSI e non una fusione tra le due società.

Altro capitolo trattato è stato quello relativo all'acquisizione della gestione delle reti delle ferrovie concesse, con il compito assegnato dal Governo, di attuare l'attrezzaggio tecnologico per arrivare allo standard posseduto dalla rete di Rfi. Le prime linee ferroviarie interessate dal processo saranno quelle delle Regioni Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Campania e Puglia, con le quali sono in corso i colloqui per definire specifici accordi attuativi.

Sul capitolo assunzioni l'AD ha comunicato che dall'agosto 2015 ha realizzato l'assunzione di 249 operatori della manutenzione, impegnandosi a completare quanto prima le 500 previste dall'accordo dell'8 di luglio 2015. Inoltre ha comunicato che saranno realizzate ulteriori assunzioni di personale da destinare al ruolo di DL/CEL.

Come Fit Cisl nel valutare positivamente lo scenario delineato, abbiamo evidenziato la necessità di perfezionare in tempi rapidi il piano di assunzioni previste dall'accordo sulla Manutenzione Infrastrutture, per porre rimedio alla grave e non più sostenibile carenza di personale presente sull'intera rete e che di fatto impedisce una piena applicazione della nuova organizzazione concordata. Abbiamo evidenziato l'esigenza di realizzare assunzioni anche nel settore Circolazione in sofferenza a causa delle uscite per pensionamento. In considerazione dell'età media molto elevata del personale di Rfi emerge in maniera inequivocabile la necessità dell'avvio del ricambio generazionale. Infine abbiamo sottolineato l'esigenza di intervenire per migliorare la qualità delle relazioni industriali a tutti i livelli ed una maggiore informazione e attenzione in merito alle attività appaltate.

Le parti hanno condiviso l'opportunità di proseguire con il percorso relazionale a partire dal prossimo mese di settembre.